



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

CONVITTO NAZIONALE PIETRO LONGONE

via degli Olivetani, 9 - 20123 Milano
tel. 0245374392 (r.a.) - fax 0245374390

scuola MIVC01000Q

e-mail: segreteria@convittolongone.it - sito web: www.convittolongone.it



0

P.T.O.F. 2015-2018

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



Sommario

1. **Storia dell'istituto**
2. **Premessa**
3. **Aree prioritarie**
 - 3.1. Alimentazione
 - 3.2. Internazionalizzazione
 - 3.3. Verticalizzazione
 - 3.4. Formazione
 - 3.5. Pratiche ludico-sportive
 - 3.6. Inclusione e benessere
 - 3.6.1. alunni con certificazione di disabilità (D.V.A.)
 - 3.6.2. alunni con disturbi specifici di apprendimento (D.S.A)
 - 3.6.3. alunni con bisogni educativi speciali (B.E.S)
 - 3.6.4. istruzione domiciliare (I.D.)
4. **Organizzazione**
 - 4.1. Funzionigramma
 - 4.2. Orario scolastico
 - 4.3. Calendario scolastico
 - 4.4. Spazi
5. **Valutazione e autovalutazione**
 - 5.1. Autovalutazione d'istituto come politica della qualità
 - 5.2. Valutazione degli apprendimenti
 - 5.3. Prove INVALSI
6. **Ampliamento dell'Offerta Formativa**
 - 6.1. Laboratori
 - 6.2. Corsi con esperti esterni
 - 6.3. Progetti curriculari
7. **Comunicazione Scuola-Famiglia**
8. **Organico dell'autonomia**
 - 8.1. organico docenti
 - 8.2. organico ATA
9. **Eventi**
 - 9.1. Eventi culturali
 - 9.2. Comitato dei genitori
10. **Rapporti con enti e istituzioni**

1. Storia dell'Istituto

Il Convitto Longone nasce nel 1613 nella mente di un patrizio milanese, Pietro Longone il quale, nel testamento, stabilisce di finanziare con una parte delle proprie sostanze una nuova scuola; quest'ultima inizia le attività solo nel 1723, quando Milano non è più spagnola ma austriaca.

Il nuovo istituto, recante il nome di "Collegio Imperiale Longone", raccoglie l'eredità di altre scuole milanesi, soprattutto religiose, e religiosa ne è all'inizio la conduzione; i primi alunni appartengono alla nobiltà milanese e la scuola, dapprima dislocata in diversi edifici, si insedia poi nel palazzo di via Fatebenefratelli (l'attuale Questura).

Dopo la parentesi napoleonica e le guerre risorgimentali, il "Longone" diventa nel 1861 scuola dello Stato; esso continua a conseguire primati nel campo della ricerca scientifica grazie al talento di vari suoi professori, mentre fra gli alunni più importanti la frequentano, oltre Giuseppe Parini, altri futuri talenti come Alessandro Manzoni, Giulio Carcano, Cesare Correnti, padre Agostino Gemelli, Luigi Bocconi e, in tempi ancora più recenti, Giorgio Strehler e Sergio Romano.

Alla fine del fascismo e del periodo bellico, l'edificio di via Fatebenefratelli rimane occupato dalla Questura e la sede, dopo essere stata ospitata in altri istituti, viene fissata nell'attuale complesso di via degli Olivetani.

2. Premessa

Il Convitto Longone, in quanto antica istituzione educativa, ha agito e affrontato nel corso del tempo, numerosi cambiamenti: trasferimenti di sede, alternanza di tipologia di utenza, riorganizzazione dei percorsi formativi, ridefinizione dell'organico e dell'organigramma.

Fin dagli inizi, e ancora oggi il compito fondamentale, la missione di questa particolare istituzione è l'attenzione all'intero percorso di crescita dei giovani alunni, ovvero l'integrazione di tutti gli aspetti che contribuiscono alla formazione individuale e collettiva.

Tale compito è oggi realizzato nella sede di via degli Olivetani ed è rivolto ai convittori residenti e agli alunni (semiconvittori) frequentanti le scuole annessi: la primaria e la secondaria di I grado.

I convittori sono alunni fuori sede frequentanti scuole secondarie di I e II grado spesso inseriti in percorsi formativi consoni alle loro qualità in ambito coreutico, musicale, sportivo.

I semiconvittori sono bambine e bambini, ragazze e ragazzi le cui famiglie scelgono l'offerta formativa del Convitto per la specificità che lo contraddistingue.

La compresenza di convittori residenziali, di semiconvittori di scuola primaria e di scuola secondaria di I grado, crea un ambiente non solo "collegiale" né solo scolastico, ma una comunità mista dove il senso di *appartenenza* diventa il valore aggiunto e il denominatore comune.

Il tempo lungo proposto agli alunni delle scuole e ai convittori comporta l'ampliamento dell'offerta educativa: la mensa comune, il pernottamento vigilato

dagli educatori, la proposta di attività ludiche ricreative nei momenti liberi dallo studio.

Gli educatori o istitutori che si aggiungono ai docenti, sono attinti dalle graduatorie nazionali secondo le modalità previste dalla normativa; svolgono il ruolo fondamentale di gestire le attività di accoglienza e permanenza dei convittori ivi comprese le assistenze notturne e integrano, soprattutto nella fascia oraria pomeridiana, le attività dei semiconvittori attraverso l'aiuto ai compiti, il sostegno all'acquisizione delle competenze curricolari, lo sviluppo delle competenze espressive, le proposte di laboratori creativi, la compresenza con esperti esterni in attività specifiche. Questo permette di offrire un tempo scuola che arriva fino a 10 ore giornaliere.

La possibilità che la Legge n.107/2015 offre ai dirigenti scolastici di poter esprimere una seppur limitata scelta del personale acquisisce, nel nostro contesto, un valore ancora maggiore.

Nella costante ricerca di adattare la proposta formativa alle innovazioni normative, ai cambiamenti delle richieste da parte dell'utenza, alle novità in ambito didattico, allo sviluppo tecnologico, alle nuove correnti culturali e interculturali, il Convitto Longone, ha operato negli ultimi anni alcune importanti scelte fra le quali l'introduzione di una sezione di indirizzo musicale nella scuola secondaria di I grado, e l'acquisizione della scuola secondaria di I grado dell'Accademia della Scala, fino al passato anno scolastico Scuola Paritaria del Comune di Milano.

Tali scelte evidenziano una convergenza di intenti fra il Convitto e l'Accademia della Scala, sostenuta anche dall'elevato numero di Convittori ballerini frequentanti quell'istituzione e una generale inclinazione dell'offerta del Convitto verso l'arte, la musica e la danza. Inclinazione che, negli anni futuri, sarà ancor più sviluppata in modo che le potenzialità espressive di tutti gli alunni si possano esplicare in un ambiente accogliente, stimolante, ricco e attento alla valorizzazione dei talenti.

In questo contesto si continuerà a sostenere l'innovazione in campo didattico:

- sostenendo l'apprendimento delle lingue straniere (in primis l'inglese, oltre al francese e al tedesco), con nuovi strumenti oltre a quelli di cui già disponiamo, tra i quali l'apporto di due assistenti linguistici madrelingua neo-laureati presso università degli USA;
- rafforzando le proposte artistico-musicali e sportive dell'istituzione;
- arricchendo la didattica attraverso l'uso consapevole e responsabile delle nuove tecnologie;
- migliorando il processo d'inclusione scolastica per rispondere adeguatamente al diritto allo studio degli allievi con bisogni educativi speciali.

Le idee nuove, l'attenzione alle attuali esigenze, in termini di offerta formativa, qualora continuino a incontrare il favore dell'utenza e coincidano anche con un processo onesto e preciso di autovalutazione di istituto, ci imporranno la ricerca di nuovi spazi. Data la nostra limitata disponibilità finanziaria, ci rivolgeremo all'Amministrazione pubblica affinché provveda a destinarci nuovi spazi che rendano il Convitto aperto a un numero sempre crescente di utenti.

Da parte sua, il Consiglio di Amministrazione sarà impegnato in una revisione delle rette attenta alle esigenze delle famiglie e nella ricerca di risorse che rendano possibile l'erogazione di borse di studio.

A conclusione di questa premessa e proprio per consentire il miglioramento qualitativo e quantitativo che il Convitto prefigura, occorre che l'Amministrazione Scolastica attribuisca all'Istituzione un Dirigente Scolastico e un Direttore Amministrativo stabili, che possano seguire con costanza il percorso di innovazione.

3. Aree prioritarie

3.1. Alimentazione: mensa sana in corpo sano

Attualmente è in atto un progetto di educazione alimentare e di sperimentazione del gusto e del prodotto sano e biologico. Attraverso le attività di un gruppo di lavoro che vede impegnati operatori della cucina, docenti, genitori, dirigente scolastico ed esperti esterni vengono predisposti nuovi menù, con prodotti garantiti sul piano della conservazione e produzione. Questo dà concretezza allo sviluppo di una proposta educativa che tenga conto delle problematiche della nutrizione e della prevenzione dei disturbi alimentari e della valorizzazione del gusto.

3.2. Internazionalizzazione: English, German, Latin

Da alcuni anni sono state approntate delle azioni volte a rendere effettiva la dichiarazione d'intenti per cogliere dalle altre lingue e culture, dalle altre esperienze scolastiche ed educative, da proposte organizzative esterne, tutte quelle idee e proposte per l'evoluzione del nostro progetto didattico/educativo.

Fra queste proposte abbiamo privilegiato:

- *l'adesione* al progetto SITE che consente:
 - a.** di avere il sostegno nella didattica di assistenti linguistici madrelingua (per il momento inglese)
 - b.** di preparare il terreno per un progetto di CLIL fin dalla scuola primaria
- *l'ospitalità* a operatori scolastici italiani e stranieri (nel caso di disponibilità della foresteria)
- *i gemellaggi* con altre istituzioni scolastiche per scambi di esperienze e viaggi di istruzione con reciproca ospitalità
- i corsi di *rinforzo linguistico* nella fascia pomeridiana
- *l'inserimento* dello studio del *tedesco* nel percorso curricolare della scuola secondaria e il proseguimento dell'esperienza di insegnamento extra-curricolare della lingua tedesca già in atto durante quest'anno scolastico
- *l'integrazione* nel percorso linguistico dello studio extra-curricolare del *latino*, in atto già da qualche anno nella scuola secondaria.

3.3. Verticalizzazione

L'antica e professata vocazione musicale del Convitto si basa sulla presenza di progetti in ambito didattico fin dalla scuola Primaria, sulla presenza di convittori frequentanti il Conservatorio di Milano - i quali spesso esibiscono la loro giovane professionalità attraverso concerti estemporanei e programmati - sull'avvio dell'Indirizzo Musicale nella scuola secondaria con la presenza di docenti di strumento.

Ci auguriamo che per il prossimo anno scolastico 2016-2017, giunga l'autorizzazione ad un percorso sperimentale di *Liceo Coreutico* destinato ai ballerini dell'Accademia della Scala, completando così il percorso di verticalizzazione che darà vita all' Istituto omnicomprensivo P. Longone.

3.4. Formazione

L'ambito specifico dell'integrazione tra docenti ed educatori che nei Convitti si esplica nell'attività quotidiana, necessita di costante confronto, aggiornamento e formazione.

Con queste motivazioni, da qualche anno viene proposto a tutti i docenti e agli educatori del Convitto, un *percorso formativo comune* che metta a fuoco le specificità dei due ambiti, ma anche i territori comuni rappresentati innanzitutto dagli alunni e dal fare educativo che impregna la stessa azione insegnante.

Per questo, anche nell'attuale anno scolastico, si prosegue con la *modalità integrata di proposta formativa* attraverso l'ausilio e il contributo di esperti esterni per porre le basi affinché la cultura educativa, sviluppata nel Convitto, possa essere utile ad altre istituzioni non solo scolastiche. Questa cultura può assumere il ruolo di *speculum* che, affondato nella realtà attuale, ne fa risaltare i temi, i problemi e le soluzioni in ambito educativo e pedagogico. In prospettiva, il Convitto si pone, quindi, come luogo di sperimentazione e formazione educativa.

3.5. Pratiche ludico-sportive

Il Convitto, seppur limitato negli spazi all'aperto, può contare su un campo da calcio a 5, una palestra e un ulteriore spazio attrezzato a campo da basket/volley. Questi spazi sono idonei per l'attività base di educazione motoria-educazione fisica. Consapevoli del valore che l'esperienza motoria riveste soprattutto nell'età dello sviluppo, l'Istituzione scolastica ha attivato una convenzione con la palestra Ambrosiana per l'implementazione delle attività ludico-sportive.

La Scuola Primaria aderisce al progetto "Sport di classe-Lombardia in gioco"; la Scuola Secondaria dedica un pomeriggio alla settimana per attività di avvio allo sport oltre a un laboratorio di danza creativa.

3.6. Inclusione e benessere

Con l'apporto, anche sul piano culturale, del modello diagnostico ICF/2001 dell'O.M.S. che considera la persona nella sua totalità in una prospettiva bio-psico-sociale, (profilo di funzionamento della persona e analisi del contesto in cui vive), la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 sottolinea l'importanza di superare il concetto di integrazione degli alunni con disturbi di varia origine, introducendo il termine **inclusione**. Si vuole evidenziare l'importanza del coinvolgimento di tutti gli alunni, stimolando e valorizzando le risorse e le potenzialità di ognuno, per realizzare una scuola che possa realmente includere, dove ognuno possa crescere e sentirsi parte della comunità educante al fine di realizzare le proprie potenzialità e raggiungere il successo formativo.

Conformemente a quanto indicato dalla Direttiva Ministeriale "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" del dicembre 2012 e successive circolari, l'Istituto

Longone, per favorire il processo di inclusione attiva adeguate procedure didattiche e educative.

Le principali azioni nell'ambito dell'inclusione, oltre a quelle specifiche che vengono declinate nella trattazione dei B.E.S., sono:

- l'attenzione alla formazione delle classi (scuola secondaria);
- i progetti di accoglienza per le classi prime;
- un'accurata osservazione dei processi di apprendimento e delle dinamiche relazionali degli alunni;
- l'orientamento in uscita.

L'impegno della scuola è infatti quello di garantire l'inclusione di tutti i soggetti con diritto allo studio, e pertanto ritiene fondamentale porre attenzione soprattutto a coloro che evidenziano bisogni educativi speciali che si possono comprendere in tre ampie categorie:

- studenti con disabilità;
- studenti con disturbi evolutivi specifici;
- studenti in situazione di svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale.

Come negli anni precedenti, anche per l'anno scolastico 2015-2016 è stata individuata dal Collegio dei Docenti, un docente con l'incarico di funzione strumentale per coordinare gli interventi di formazione, le scelte educative e organizzative.

Per perseguire la "cultura dell'inclusione", la D.M. 27/12/2012 individua nel Gruppo di lavoro dell'inclusione" (G.L.I.) l'organo istituzionale preposto a questa funzione.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione della nostra scuola è composto da:

- Dirigente Scolastico
- Coordinatori di classe
- Referente BES
- Docente Scuola Primaria
- Docente Scuola Secondaria
- Docenti di sostegno
- Rappresentanti dei genitori
- Operatori della Cooperativa accreditata presso l'Istituto per l'assistenza "ad personam"
- Educatori assegnati alle classi di Scuola Primaria e Secondaria.

Il gruppo di lavoro, presieduto dal Dirigente Scolastico, ha come compito specifico quello di definire le azioni strategiche finalizzate ad incrementare, anno per anno, il livello di inclusione della scuola. Al termine di ogni anno scolastico viene redatto il P.A.I. (Piano Annuale dell'Inclusione), strumento di auto-riflessione della scuola: in questo documento si evidenziano gli elementi di positività e di criticità nel processo d'inclusione, le tipologie dei diversi bisogni educativi speciali e le risorse impiegabili, l'insieme delle difficoltà e dei disturbi riscontrati. Il piano è utile per orientare l'azione dell'Amministrazione, definire le modalità d'intervento e la progettualità in ambito formativo.

3.6.1. Alunni con certificazione di disabilità (D.V.A.)

Per il buon inserimento di alunni con certificazione di disabilità, l'Istituzione scolastica ha condiviso delle pratiche:

- **amministrative-burocratiche:** acquisizione da parte della segreteria della documentazione necessaria e verifica della completezza del fascicolo personale (diagnosi funzionale, PEI);
- **didattiche-educative**
 - *comunicative e relazionali:* conoscenza dell'alunno, accoglienza all'interno della nuova classe/scuola;
 - *educative-didattiche:* assegnazione alla classe, coinvolgimento del team docenti/consiglio di classe;
 - *sociali:* eventuali rapporti e collaborazione della scuola con il Territorio;
 - *orientative:* attraverso l'orientamento, alunni e famiglie vengono guidati nella scelta della scuola di grado successivo.

3.6.1.1. Azioni

Servizi sanitari

Come definito dalle Linee-guida, *particolare importanza ha la consegna della documentazione riguardante l'alunno con disabilità al personale scolastico. Tale documentazione dovrà essere completa e sufficientemente articolata per consentire all'istituzione scolastica, che prende in carico l'alunno, di progettare adeguatamente i propri interventi.*

7

Questa documentazione è costituita da:

Diagnosi funzionale

La diagnosi funzionale è redatta da operatori dell'ASL o da centri medici ed enti convenzionati e/o accreditati. La famiglia provvede a consegnare la certificazione dell'alunno con disabilità al Dirigente Scolastico.

Profilo dinamico funzionale

È il documento che indica le caratteristiche fisiche, psichiche e sociali dell'alunno, le possibilità di recupero, le capacità possedute da sollecitare o rafforzare. Viene redatto in via orientativa alla fine della classe seconda o terza della primaria, alla fine della classe seconda o terza della secondaria di I grado (al fine dell'orientamento).

Piano educativo individualizzato (P.E.I.).

I docenti della classe in cui è inserito l'alunno DVA provvedono alla stesura del piano educativo attraverso la raccolta di dati e informazioni generali (terapie farmacologiche, diagnosi clinica e interventi riabilitativi, scolarizzazione pregressa, situazione familiare, situazione scolastica); e la stesura degli obiettivi didattici (analisi situazione di partenza, obiettivi curricolari delle singole discipline, orario scolastico).

L'Istituzione scolastica sottoscrive con i Servizi educativi comunali **un protocollo d'intesa** nel quale sono esplicitati i compiti degli educatori "ad personam" che affiancano gli alunni disabili.

3.6.1.2. Ruolo della scuola

Gli insegnanti:

- effettuano incontri preliminari per il passaggio di informazioni sull'alunno e sull'azione educativa svolta nel precedente ordine di scuola e per raccogliere dati utili all'inserimento nella classe successiva;
- fanno osservazioni *in itinere* finalizzate alla ricerca di strategie didattiche che consentano una positiva risoluzione delle difficoltà incontrate;
- calendarizzano incontri con i genitori per accogliere eventuali richieste, conoscere le azioni educative della scuola e visitare la struttura.

Qualora l'alunno sia seguito da personale sanitario specializzato, si effettuano incontri per avere indicazioni terapeutiche e assistenziali.

3.6.2. Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (D.S.A.)

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento, il nostro Istituto predispone le seguenti azioni:

- colloquio con i genitori per la raccolta delle informazioni e l'acquisizione della certificazione;
- segnalazione al coordinatore di classe circa la presenza dell'alunno sin dal primo giorno di scuola;
- sensibilizzazione dei docenti sulle problematiche degli studenti con DSA, anche in riferimento agli aspetti legislativi e supporto agli stessi nella compilazione del Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.). Nel PDP, che è commisurato alle potenzialità dell'alunno, vengono definite le attività didattiche personalizzate, gli strumenti compensativi, le misure dispensative, le forme di verifica e valutazione personalizzate per la realizzazione del successo scolastico. Se necessario, *in itinere* è possibile concordare incontri di verifica e eventuale aggiornamento del documento;
- organizzazione di incontri di formazione rivolti a docenti e educatori;
- controllo di tutte le certificazioni ed eventuale invito all'aggiornamento delle stesse.

8

3.6.3. Alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.)

In linea con la recente normativa e nell'interesse degli studenti, il nostro Istituto promuove azioni didattiche ed educative per favorire il processo formativo di tutti gli allievi, anche di coloro che presentano un chiaro disagio e uno svantaggio, sia esso di natura sociale culturale e/o linguistica.

Dove possibile in concerto con le famiglie, la scuola si fa carico di individuare gli alunni con Bisogni Educativi Speciali stendendo una relazione, firmata da tutto il consiglio di classe, e predisponendo un Piano Didattico Personalizzato (PDP), per il raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi, garantendo flessibilità di strategie e interventi.

Se gli alunni BES sono seguiti da operatori esterni alla scuola (ad esempio psicologi, educatori, assistenti sociali del Comune), il coordinatore della classe curerà l'incontro e il confronto costruttivo con essi. Per gli studenti che, invece, non siano già seguiti da operatori esterni e nel caso in cui il consiglio di classe lo ritenga opportuno, il coordinatore si farà carico di convocare le famiglie per riflettere sulla necessità di creare una rete d'intervento.

All'atto dell'iscrizione, per un'adeguata organizzazione delle classi e l'efficacia degli interventi didattici, la Scuola chiede ai genitori degli alunni con difficoltà, disabili o con disturbi specifici di apprendimento di fissare un appuntamento con la Dirigenza per una valutazione dei bisogni degli alunni e delle possibilità che il Convitto può loro offrire.

La scuola prevede per il prossimo anno la stesura di un *Protocollo di Accoglienza* per docenti e educatori che si sostanzia nella messa in atto delle pratiche didattico-educative più utili all'inclusione.

3.6.4. Istruzione domiciliare (I.D.)

Con la C.M. n.84/2002 il MIUR ha previsto l'istituzione del "servizio scolastico domiciliare" per garantire il diritto all'apprendimento nonché a prevenire le difficoltà degli studenti colpiti da gravi patologie e impossibilitati a frequentare la scuola per un periodo di almeno 30 giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico. La scuola ha già attuato un progetto di istruzione domiciliare consolidando il know-how.

4. Organizzazione

Per l'anno scolastico 2015-16, la scuola ha approvato il seguente piano gestionale-organizzativo:

4.1. Funzionigramma	
Dirigente Scolastico	Giorgio Galanti
Direttore Servizi Generali e Amm.tivi	Mario Calabrò
Collaboratore vicario del Dirigente Scolastico	Daniela Meliga
Funzioni Strumentali	
POF e autovalutazione d'Istituto-RAV	D. Meliga
Attività musicali e coreutiche	B. Biondi
Attività motorie e sportive	S. Gobbi
Inclusione e benessere	A.C. Galoppo e A.S. Persico
Commissioni	
POF e aula decentrata	E. Torti e M. D. Greco
Innovazione tecnologica-laboratoriale	E. Cargnel
Innovazione della didattica	C. Mottola, M. Mostardini e M.Grazini
Gruppo Valutazione	L. Segalini e V. Manzo
Orientamento in ingresso e in uscita	G. Ligato e C. Mottola
Comitato sportivo	Segalini L., Polimeno S. e Pasquariello V.
Commissione mensa	E. Torti, M.D. Greco, S. Polimeno,

	M. Solomita e C. Foti
Internazionalizzazione	L. Maddalena
Eventi	B. Biondi, F. Ruffilli e P. Mazzitelli
Elettorale	G. Ligato, V.Pasquariello e L.Maddalena
Comitato di valutazione e tutor	L. Segalini, D.Meliga e P. Campisi
Cultura (Convitto)	U. Bartolotta e R.Corvino
Coordinamento	
Scuola Primaria	E. Torti
Scuola Secondaria	D. Meliga
Scuola Secondaria, sezione della Accademia della Scala, via Vigevano	S. Gobbi
Convitto	S. Gigliotti
Semiconvitto primaria	M.D. Greco
Semiconvitto secondaria	P. Mazzitelli
Coordinatori di classe	
1 ^a A	C. Mottola
2 ^a A	S. Gobbi
3 ^a A	A.S. Persico
2 ^a B	B. Biondi
3 ^a B	G. Ligato
1 ^a C	A. D'Avanzo
2 ^a C	V. Manzo
3 ^a C	M. Mostardini

4.2. Orario scolastico

Scuola Primaria

Tutte le classi svolgono un orario settimanale di 27 ore con due rientri pomeridiani. I giorni di attività didattica pomeridiana sono indicati solo a scopo esemplificativo. L'orario curricolare dei rientri pomeridiani viene distribuito nell'arco della settimana.

ORARIO	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
08.15-9.15					
09.15-10.15					
10.15-10.30					
10.30-11.30	INTERVALLO				
11.30-12.30					
12.30-14.00	REFEZIONE				
14.00-15.15					
15.15-16.30					
16.30-18.00	LABORATORI CON GLI EDUCATORI/CORSI EXTRACURRICOLARI				

Legenda:

<i>docenti</i>	attività didattica curricolare
<i>educatori</i>	studio individuale
<i>educatori ed esperti esterni</i>	laboratori/corsi extracurricolari

L'attuale organizzazione prevede un TRIENNIO (1^a, 2^a, 3^a) e un BIENNIO (4^a e 5^a), così strutturati:

- n.5 mattine e n.2 rientri pomeridiani curricolari con i *docenti*
- n.3 pomeriggi di semiconvitto con gli *educatori*:
per lo studio individuale e gli approfondimenti
per lo sviluppo di progetti in collaborazione con i docenti
per le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa
- dalle ore 16.30 alle ore 18.00 gli educatori gestiscono i *laboratori di attività educative*.

Le attività didattiche curricolari prevedono le seguenti articolazioni disciplinari:

Classe	ital	mat	scien	ingl	antrop	motor	arte	music	tecnica	relig	H
1 ^a	7	6	1	1	3	2	2	2	1	2	27
2 ^a	6	6	1	2	3	2	2	2	1	2	27
3 ^a	6	5	1	3	3	2	2	2	1	2	27
4 ^a	6	5	1	3	3	2	2	2	1	2	27
5 ^a	6	5	1	3	3	2	2	2	1	2	27

Scuola secondaria di I grado

11

ORARIO	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
08.00-8.55					
08.55-09.50					
9.50-10.45					
10.45-11.00	INTERVALLO				
11.00-11.55					
11.55-12.50					
12.50-13.45					
13.45-14.15	REFEZIONE				
14.15-15.00	RICREAZIONE				
15.00-17.00	STUDIO INDIVIDUALE*				
17.00- 18.00	LABORATORI CON GLI EDUCATORI/CORSI EXTRACURRICOLARI				

Legenda:

<i>docenti</i>	attività didattica curricolare
<i>educatori</i>	studio individuale
<i>educatori ed esperti esterni</i>	laboratori/corsi extracurricolari

N.B.: Le lezioni del corso a indirizzo musicale si svolgono durante le ore pomeridiane dalle ore 14.00 alle ore 17.30.

L'attuale organizzazione prevede un BIENNIO (1^a e 2^a) e la CLASSE 3^a di orientamento e raccordo con la Scuola Secondaria di 2^o grado, così strutturati:

- n.5 mattine con i docenti;
- n.5 pomeriggi di Semiconvitto con gli educatori:

per lo studio individuale e gli approfondimenti;
 per lo sviluppo di progetti in collaborazione con i docenti;
 per le attività di Ampliamento dell'Offerta Formativa.

Dalle ore 17.00 alle ore 18.00 gli educatori gestiscono i *laboratori di attività educativa*.

Le attività didattiche curricolari prevedono le seguenti articolazioni disciplinari:

Discipline o gruppi di discipline	1^a	2^a	3^a
Italiano, storia, geografia	9	9	9
Matematica e scienze	6	6	6
Tecnologia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria (tedesco, spagnolo)	2	2	2
Arte	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
Musica	2	2	2
Religione cattolica	2	2	2
Cittadinanza e costituzione	1	1	1
Totale orario settimanale	30	30	30

N.B.: i corsi ad indirizzo musicale si svolgono oltre l'orario obbligatorio delle lezioni ed assicurano l'insegnamento di quattro diversi strumenti: *violino, violoncello, flauto e clarinetto*.

Scuola secondaria di I grado dell'Accademia della Scala

A partire dall'anno scolastico 2015-2016 è stata annessa al Convitto Longone la scuola secondaria di I grado dell'Accademia della Scala ed è stata istituita la *sezione "C"* che comprende esclusivamente gli alunni che superano le selezioni e che frequentano i corsi di danza dell'Accademia della Scala.

I corsi sono appositamente commisurati al percorso complessivo degli allievi dell'Accademia, notoriamente sottoposti a un impegno fisico e mentale speciale. Questo impegno viene temperato con il percorso squisitamente scolastico nella ricerca del miglior equilibrio tra corpo e mente.

L'impegno relativo alla danza si integra nel percorso formativo complessivo degli allievi che richiede una modellazione dei corsi scolastici che si sostanzia nel:

- considerare come esperienza importante per l'*educazione fisica* (motoria) la disciplina della *danza* e ritenerla parte fondante della valutazione per quella materia;
- considerare come esperienza importante per l'*educazione musicale* l'ascolto continuo e l'uso della *musica per la danza*, e ritenerlo parte della valutazione in quella materia;
- inserire lo studio della *storia della danza* nel curriculum di *storia*.

In continuità con il percorso pregresso:

- la disciplina di *educazione tecnica* sarà svolta principalmente in presenza con le discipline *matematica/scienze* e con l'insegnamento di *educazione artistica*.

I docenti delle discipline menzionate collaborano con i docenti dell'Accademia per un percorso equilibrato, integrato e per una valutazione che tiene conto dell'esperienza complessiva degli alunni.

L'orario giornaliero prevede la frequenza dalle ore 8.00 alle ore 13.00 dal lunedì al venerdì.

Il Collegio dei docenti ha deliberato quattro sabati di lezione per le discipline di educazione fisica, musica e tecnologia.

ORARIO	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
8.00 – 9.00					
9.00 – 9.55					
9.55 – 10.05	INTERVALLO				
10.05 – 11.00					
11.00 – 11.55					
11.55 – 12.05	INTERVALLO				
12.05 – 13.00					

13

Le attività didattiche curricolari prevedono le seguenti articolazioni disciplinari:

Discipline o gruppi di discipline	1^a	2^a	3^a
Italiano, storia, geografia	9	9	9
Matematica e scienze	6	6	6
Inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	2	2	2
Arte	2	2	2
Musica	1	1	1
Religione cattolica	1	1	1
Cittadinanza e costituzione	1	1	1
Attività gestite in collaborazione con l'Accademia della Scala	5	5	5
Totale orario settimanale	30	30	30

Obiettivi didattici del primo ciclo d'istruzione

Nella scuola "Si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le *competenze indispensabili* per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita. La finalità è l'acquisizione delle *conoscenze* e delle *abilità* fondamentali per sviluppare le *competenze culturali* di base nella prospettiva del *pieno sviluppo della persona*." (Indicazioni Nazionali del 4/11/2012).

4.3. Calendario Scolastico

Il calendario scolastico è deliberato dal Consiglio di Istituto su indicazioni del Collegio Docenti in conformità con la delibera della Regione Lombardia che per l'anno scolastico 2015-16 prevede la sospensione delle lezioni nelle seguenti giornate:

- **Inizio Lezioni:** 14 settembre 2015
- **Termine Lezioni:** 8 giugno 2016
- **Festa di Tutti i Santi:** 1 Novembre 2015
- **Festa del Santo Patrono:** 7 Dicembre 2015
- **Immacolata Concezione:** 8 Dicembre 2015
- **Festività Natalizie:** 23 dicembre 2015 - 6 gennaio 2016
- **Carnevale Ambrosiano:** venerdì 12 febbraio 2016
- **Festività Pasquali:** 24 marzo - 29 marzo 2016
- **Anniversario della liberazione:** 25 aprile 2016
- **Festa del Lavoro:** 1 maggio 2016
- **Festa della Repubblica:** 2 giugno 2016

Nell'ambito delle proprie competenze e delle norme relative all'autonomia scolastica, il Consiglio d'Istituto ha deliberato la sospensione delle lezioni nei seguenti giorni:

- **Giovedì 11 febbraio 2016**
- **Venerdì 22 aprile 2016**
- **Venerdì 03 giugno 2016**

4.4. Spazi

Per lo svolgimento delle attività didattiche il Convitto dispone dei seguenti spazi:

14

SPAZI DIDATTICI ATTUALI	
n. 14	Aule-classi attrezzate con Lavagne Interattive Multimediali
n.1	Biblioteca
n.1	Palestrina
n.1	Laboratorio di informatica
n.1	Aula per lo sportello psicologico
n.1	Auditorium: spazio multifunzionale (teatro, incontri)
n.1	Aula di musica
n.1	Spazio attrezzato per il laboratorio di ceramica
n.1	Spazio attrezzato a infermeria
n.1	Campo da calcio a 5
n.1	Campo da basket/volley
n.1	Spazio mensa

5. Valutazione e autovalutazione

5.1. Autovalutazione d'istituto come politica della qualità R.A.V. e P.d.M.

A partire dall'anno scolastico 2014-2015 il percorso avviato in precedenza come fase sperimentale è stato istituzionalizzato tramite il D.M. n.11 del 18/09/2014 che, introducendo il regolamento sul sistema nazionale di valutazione, ha disposto l'obbligo della compilazione del R.A.V., *Rapporto di Autovalutazione*, dal quale emergono gli obiettivi strategici di processo.

Con la chiusura e la pubblicazione del R.A.V. del 31/11/2015 si è aperta la fase di formulazione e attuazione del Piano di Miglioramento (P.d.M.). A partire dall'anno scolastico 2015-2016 tutte le scuole statali e paritarie sono tenute a pianificare un P.d.M., per raggiungere i traguardi connessi alle priorità indicate nel R.A.V.

All'interno del Sistema Nazionale di Valutazione, l'obiettivo del Piano di Miglioramento si configura come un percorso mirato all'individuazione di una linea strategica, di un processo di pianificazione che la scuola mette in atto, sulla base di priorità e traguardi individuati, per agire in maniera efficace sulla complessità del sistema scolastico.

Il piano del nostro istituto contiene le previsioni di massima dei tempi, delle risorse umane e strumentali coinvolti. Esso ha scansione triennale e si articola su due livelli operativi:

1. pratiche educative e didattiche;
2. pratiche gestionali e organizzative.

L'elaborazione e la stesura contestuale del P.T.O.F. e del Piano di Miglioramento consentirà un processo di riflessione approfondito e condiviso con le diverse componenti dell'istituzione scolastica e la definizione dell'*organico dell'autonomia* per l'anno scolastico 2016-2017.

Successivamente il Piano di Miglioramento potrà essere utilizzato per la pianificazione di dettaglio delle attività, per facilitarne *in itinere* il monitoraggio e per l'eventuale re-indirizzamento delle azioni di miglioramento previste.

Nella stesura dei modelli proposti si persegue la ricerca di coerenza tra P.T.O.F. Triennale, R.A.V. e P.d.M.

5.2. Valutazione degli apprendimenti

La valutazione si configura come un processo continuo di osservazione delle prestazioni e degli apprendimenti nonché del comportamento degli alunni.

All'interno di questo processo, la valutazione ha la funzione di dare un rimando "oggettivo" per aiutare l'alunno a definire la propria identità riconoscendo punti di forza e di debolezza affinché, messo di fronte anche alle più piccole difficoltà, non perda la fiducia in se stesso. A questo proposito si porrà particolare attenzione al delicato rapporto intercorrente fra valutazione e motivazione.

La valutazione si svolge in diversi momenti e con diverse modalità:

- *la valutazione "in itinere"* con lo scopo di rilevare il livello delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite per gratificare, per incoraggiare e per aiutare gli alunni a migliorare.

- Periodicamente verranno proposte formali verifiche degli apprendimenti per esprimere *la valutazione intermedia e finale* sul documento di valutazione che viene consegnato alle famiglie.

Concorrono quindi all'espressione del voto sia il monitoraggio dei progressi manifestati dall'alunno, sia gli esiti di singole prove. La valutazione è espressa in decimi.

Dopo ampio confronto, gli insegnanti della Scuola Primaria e Secondaria hanno condiviso gli *indicatori* per assegnare i voti sul documento di valutazione secondo gli schemi che seguono:

Scuola primaria: griglia delle corrispondenze voti-giudizi

INDICATORE	VOTO
1. Corrispondenza voto-giudizio nelle discipline	
Conoscenze approfondite e ben strutturate - opera con sicurezza e autonomia - sa utilizzare le conoscenze in altri ambiti	10
Conoscenze ottime, ben strutturate - opera con continuità e sicurezza e un buon grado d'autonomia	9
Conoscenze buone e ben strutturate - continuità nell'apprendimento	8
Conoscenze essenziali - opera con sufficiente autonomia	7
Conoscenze essenziali ma poco strutturate - opera con incertezze - richiede l'aiuto dell'insegnante	6
Conoscenze incerte e frammentate - opera con difficoltà senza raggiungere i livelli minimi	5

16

INDICATORE	VOTO
2. Corrispondenza voto-giudizio nelle educazioni (motoria, musica, immagine)	
Partecipa con molta motivazione, esprime dei risultati aderenti alle consegne arricchendole di contributi personali	9-10
Partecipa con un buon livello di motivazione e dà risultati molto aderenti alle richieste	7-8
Dimostra una partecipazione a livelli minimi ed elabora prestazioni rispondendo in modo essenziale alle richieste	6
Non partecipa e non dimostra interesse per l'educazione	5

INDICATORE	GIUDIZIO
3. Corrispondenza giudizio sintetico-giudizio esteso nel comportamento	
<i>Sempre adeguato</i> (partecipa, collabora, sa agire in modo adeguato nelle diverse situazioni)	Sa
<i>Quasi sempre adeguato</i> (partecipa, collabora, e si impegna ad agire in modo adeguato nelle diverse situazioni)	Qsa
<i>Non sempre adeguato</i> (partecipa e collabora su sollecitazioni o interviene in maniera poco pertinente, serve un po' di aiuto dai genitori e dagli insegnanti per migliorare)	Nsa
<i>Raramente adeguato</i> (necessita di un costante aiuto dai genitori e dagli insegnanti per migliorare)	Ra
<i>Non adeguato</i> (è necessario che impari ad utilizzare meglio l'aiuto degli insegnanti)	Na

**Scuola secondaria di I grado:
indicatori e griglia di valutazione del comportamento**

INDICATORE		GIUDIZIO SINTETICO					VOTO
1. PARTECIPAZIONE							
DESCRITTORE	A_Si pone in atteggiamento di ascolto	S	Qs	Sp	Tv	R	
	B_Interviene in modo pertinente e responsabile	S	Qs	Sp	Tv	R	
	C_Esprime opinioni personali	S	Qs	Sp	Tv	R	
media							
2. COLLABORAZIONE							
DESCRITTORE	A_Aiuta i compagni	S	Qs	Sp	Tv	R	
	B_Collabora nel piccolo gruppo	S	Qs	Sp	Tv	R	
	C_Se necessario chiede spiegazioni	S	Qs	Sp	Tv	R	
	D_Accepta e utilizza l'aiuto degli adulti	S	Qs	Sp	Tv	R	
media							
3. AUTONOMIA PERSONALE							
DESCRITTORE	A_Cerca di superare le difficoltà	S	Qs	Sp	Tv	R	
	B_Sa valutare il proprio lavoro	S	Qs	Sp	Tv	R	
	C_Sa gestire il materiale	S	Qs	Sp	Tv	R	
	D_Sa controllare le proprie reazioni	S	Qs	Sp	Tv	R	
media							
4. AUTONOMIA OPERATIVA							
DESCRITTORE	A_Sa concentrarsi e mantenere l'attenzione	S	Qs	Sp	Tv	R	
	B_Sa organizzarsi in funzione del compito da svolgere	S	Qs	Sp	Tv	R	
	C_Rispetta i tempi stabiliti	S	Qs	Sp	Tv	R	
	D_Porta a termine i compiti assegnati	S	Qs	Sp	Tv	R	
	E_Propone soluzioni e prende l'iniziativa	S	Qs	Sp	Tv	R	
media							
5. AUTONOMIA SOCIALE							
DESCRITTORE	A_Rispetta le regole	S	Qs	Sp	Tv	R	
	B_Rispetta gli adulti	S	Qs	Sp	Tv	R	
	C_Rispetta i compagni	S	Qs	Sp	Tv	R	
	D_Rispetta il regolamento dell'istituto sui media (cell, LIM, pc, Ipad, Ipod)	S	Qs	Sp	Tv	R	
	E_Frequenta regolarmente	S	Qs	Sp	Tv	R	
	F_Rispetta gli orari scolastici						
	G_Giustifica assenze e ritardi con puntualità	S	Qs	Sp	Tv	R	
media							
SOMMA DELLE MEDIE	<input type="text"/>						

Legenda delle corrispondenze voto-giudizio

S	Sempre = voto 10
Qs	Quasi sempre = voto 9
Sp	Spesso = voto 8
Tv	Talvolta = voto 7
R	Raramente = voto 6

Nota: Voto inferiore ai 6/10

Secondo Il DPR n.122/2009, la votazione inferiore ai 6/10, potrà essere attribuita dal Consiglio di classe in presenza di comportamenti di particolare gravità, che abbiano provocato danni a persone e al patrimonio dell'istituto e che abbiano comportato l'allontanamento temporaneo dello studente dalla Comunità scolastica anche per periodi inferiori ai 15 giorni.

5.3. Prove INVALSI

Le prove Invalsi come in tutte le scuole italiane sono somministrate nelle classi seconda e quinta della Scuola Primaria e nella classe terza della Scuola Secondaria con la prova nazionale. Sono lo strumento utilizzato per rilevare periodicamente il livello di apprendimento degli alunni in italiano e matematica. Le prove Invalsi sono una pratica consolidata nella scuola italiana e il nostro Istituto ritiene opportuno sostenere questa buona pratica.

6. Ampliamento dell'Offerta Formativa

Il nostro Istituto, nell'ottica e con la precisa finalità di integrare e ampliare la proposta formativa, ogni anno propone laboratori, corsi extracurricolari e progetti curricolari che incontrano le richieste degli alunni e delle famiglie. Questa programmazione si pone in sintonia con le esigenze formative dell'utenza ed è attenta ai bisogni più generali di formazione del cittadino e dell'individuo. Le attività proposte, articolate nei vari giorni della settimana e suddivise per ordine di scuola, vengono scelte dalle famiglie all'inizio di ogni anno scolastico. Le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa vengono svolte al termine delle ore curricolari:

- laboratori dalle ore 17.00 alle ore 18.00 gestiti dagli educatori del Convitto
- corsi dalle ore 17.00 alle ore 18.00 condotti da esperti esterni

Per l'anno in corso, sono stati deliberati dal Collegio dei Docenti i seguenti laboratori e corsi:

6.1. Laboratori

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Scuola Primaria	Arte & Creò	Gioco sport Giornalino Punto&Accapo	Divertirsi con la pittura	Gioco sport	Cineforum

Scuola Secondaria	Giornalino Punto&Accap o Calcio Studio assistito	Volley Scrittura creativa Studio assistito	Calcio Studio assistito	Volley Giornalino Punto&Accap	Attività sportiva Hip Hop &Dance Show Studio assistito
--------------------------	--	--	-------------------------	-------------------------------	--

6.2. Corsi con esperti esterni

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì
Scuola Primaria	Chitarra Inglese	Tedesco Educazione Teatrale	Inglese	Scacchi Bridge Ceramica
Scuola Secondaria	Inglese	Tedesco	Latino	Sacchi Bridge Chitarra

6.3. Progetti curriculari

Nella scuola primaria e secondaria sono predisposti dei progetti curriculari che vanno ad integrare le attività didattiche. Alcuni sono specifici per ordine di scuola altri invece sono trasversali. Nella proposta dei progetti si tiene conto anche della particolarità del Convitto che ospita oltre ai semiconvittori delle scuole anche i convittori residenziali.

Per l'anno scolastico 2015-2016 sono stati deliberati i seguenti progetti:

Scuola Primaria

- ceramica al Longone
- scuola fuori scuola
- musica per tutti
- a scuola di sport-Lombardia in gioco
- progetto e-twinning

Scuola Secondaria

- giocare fa bene!
- link to school (gemellaggio con scuola in kenya)
- scelgo io
- sportello aiuto psicologico
- officina dei talenti

Scuola Primaria e Secondaria

- sport dalla primaria alla secondaria
- screening DSA
- educare al benessere
- internazionalizzazione "Progetto Site"
- campus "Fumetti&co.: liberiamo la fantasia"

Convitto

- sportello "Ti ascolto"
- aiuto allo studio
- internazionalizzazione "Progetto Site"
- promozione convitto
- accoglienza

7. Comunicazione Scuola-Famiglia

L'odierno tema della comunicazione trova nella scuola una sua dimensione formale e una informale.

La fase di passaggio verso la de-materializzazione comporta che l'utenza sia sensibilizzata a reperire le informazioni formali anche con gli strumenti informatici, direttamente dal sito della scuola e dalle comunicazioni attraverso posta elettronica. In merito all'informazione non ufficiale, seppur a volte suppletiva delle carenze di quella ufficiale, ci si impegna a renderla sempre più residuale.

I rapporti scuola-famiglia sono affidati in prima istanza al coordinatore di classe che ha cura di tenere i contatti con la famiglia consentendole di essere aggiornata sul rendimento complessivo e sul comportamento dell'alunno.

Ciascun docente e educatore assegnato alle classi settimanalmente mette a disposizione un'ora per il ricevimento, secondo un orario pubblicato sul sito della scuola; le famiglie potranno incontrare i singoli docenti nell'orario indicato, previo appuntamento.

In casi particolari, la famiglia potrà chiedere un colloquio al di fuori degli orari previsti previa comunicazione scritta e disponibilità degli insegnanti.

Nel corso dell'anno vengono indette due assemblee di classe, una per quadrimestre, per un incontro di tutti i genitori con i consigli di classe al completo.

Tramite il sito della scuola (www.convittolongone.it) è disponibile il registro elettronico con un'area riservata alle famiglie che, tramite password personale, possono accedere e conoscere l'andamento scolastico e le valutazioni per ogni singola materia.

8. Organico dell'autonomia

8.1. Organico docenti

Per i prossimi due anni scolastici, oltre alla fase sperimentale e provvisoria dell'anno in corso (Legge n.107/2015), l'*organico di potenziamento* verrà utilizzato, sia per la sostituzione dei colleghi assenti (indicativamente fino al 50% del tempo disponibile) che per le attività riportate in tabella:

A030 Educazione fisica	Intervento a sostegno delle azioni collegate ai progetti nell'ambito dello sport e del benessere nelle scuole annesse. Stretta collaborazione con l'Accademia della Scala in merito all'attività motorie dei ballerini.	Partecipazione e eventuale coordinamento del comitato sportivo istituito nella scuola e delle attività da esso promosse (<i>Convittiadi</i> , giochi sportivi studenteschi, ecc.).	Coordinamento per gli acquisti relativi al materiale utile allo svolgimento della disciplina. Collaborazione alla stesura dei curricolo verticale.
A032 Musica	Intervento a sostegno delle azioni collegate ai progetti nell'ambito artistico musicale e coreutico.	Coordinamento delle attività musicali della scuola in merito anche a proposte di apertura al territorio.	Collaborazione alla stesura dei curricolo verticali.

A028 Arte	Coordinamento delle attività artistiche della scuola in merito anche a proposte di apertura al territorio.	Collaborazione alla stesura del curriculum verticale.	
Primaria posto comune	Collaborazione nelle attività di recupero e potenziamento "in itinere".		

8.2. Organico ATA

La previsione dell'incremento dell'organico di diritto degli assistenti amministrativi, tecnici e dei collaboratori scolastici è determinata da un maggior numero di classi e quindi di iscritti che si prevede nei prossimi anni a seguito dell'avvio del Liceo Coreutico.

anno scolastico 2015-2016	Organico di diritto	Organico di fatto	Totale	Previsione aa.ss. 2016-2017 2017-2018
Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi	n. 1	n.1	n.1	n.1
Assistenti Amministrativi	n.5	n.6	n.6	n.7
Assistenti tecnici	n.0	n.0	n.0	n.1 AR02
Collaboratori scolastici	n.32	n.32	n.32	n.35

9. Eventi

9.1. Incontri culturali

Già da alcuni anni l'Istituzione scolastica organizza una rassegna di incontri a sfondo culturale che rilancia il Longone anche nell'ottica di centro di riferimento per la riflessione, l'innovazione e la sperimentazione in ambito educativo. L'apertura a un territorio che si irradia a partire dal centro della città verso importanti agenzie educative come le limitrofe Università e il Museo della Scienza, verso edifici e strutture architettoniche ed artistiche (Santa Maria delle Grazie, basilica di Sant'Ambrogio e Cenacolo Vinciano, Museo archeologico e San Maurizio), offre l'opportunità di avanzare proposte culturali quali incontri tematici, esperimenti e visite guidate in collaborazione con istituzioni pubbliche e con privati.

Nell'antica cappella del palazzo Longone è stato allestito uno spazio multifunzionale, con una capienza di circa 80 posti, destinato a incontri e concerti. Numerosi sono gli eventi previsti, alcuni dei quali su richiesta specifica dell'Amministrazione, altri auto-organizzati, altri ancora ospitati. L'Auditorium si adatta a manifestazioni musicali per la sua buona acustica e agli incontri/dibattito grazie alle dimensioni che consentono un'ottima interattività: è dotato di impianto di proiezione e, in accordo con il nostro personale di cucina, è sempre possibile allestire semplici buffet a corollario degli eventi.

9.2. Comitato genitori

Il *Comitato dei Genitori*, nato nel corrente anno scolastico in seguito allo scioglimento dell'associazione *Amici del Longone* (2003-2015), ha deciso di continuare l'attività di promozione e organizzazione di eventi da essa in precedenza svolte e di altre analoghe, per stimolare la socializzazione tra gli alunni e le loro famiglie e per contribuire a creare un clima scolastico accogliente e gratificante.

Il Comitato è aperto a tutti i genitori che intendono contribuire all'ampliamento dell'offerta formativa, far conoscere il Convitto e le scuole annesse alla città di Milano.

Le iniziative previste dal comitato sono:

PROGETTO	PERIODO
Mercatino di Natale	Dicembre
Blog	Dicembre/Gennaio
Biblioteca	Gennaio/Giugno
Festa del libro	Aprile/Maggio
Biciclettata	Aprile/Maggio
Millepassi	Maggio
Castagnata	Ottobre

10. Rapporti con enti e istituzioni

Il Convitto Longone collabora con i seguenti enti e istituzioni del territorio della Regione Lombardia:

- Comune di Milano
- Città Metropolitana
- ASL
- INPS
- Consigli di Zona 1-7
- Università Cattolica del Sacro Cuore
- Accademia della Scala
- Istituto Tecnico Pacioli di Crema
- Istituto comprensivo statale "A. Diaz"
- Liceo statale "G. Agnesi"
- Istituto Cavalieri
- Cooperativa C.R.E.SCO
- Federazione Italiana gioco Bridge
- ASD Palestra Ambrosiana